



Congregazione dei Rogazionisti
Curia Generalizia

Via Tuscolana, 167 - 00182 Roma
Tel. 06.7020751 - Fax 06.7022917
e-mail: segrgen@rcj.org

Roma, 8 dicembre 2014



*« O Dio, nostro Padre,
nella tua fedeltà che mai vien meno
ricordati di noi,
opera delle tue mani,
e donaci l'aiuto della tua grazia,
perché attendiamo vigilanti
con amore irreprensibile
la gloriosa venuta del nostro
redentore,
Gesù Cristo, tuo Figlio ».*
(dalla Liturgia)

*Auguri di un Santo Natale
e sereno 2015*

Ai Rogazionisti
Alla Famiglia del Rogate

Carissimi,

Vi rivolgo il mio augurio di Natale quest'anno con l'orazione della liturgia della prima domenica di Avvento, nel desiderio di formare con tutti voi una grande Famiglia che si volge al Padre, in umile preghiera. Gli chiediamo che si ricordi di noi, ci conceda la sua grazia, affinché attendiamo con cuore vigilante la venuta del suo Figlio Gesù.

Con l'inizio dell'Avvento si apre per noi un anno di grazia, l'Anno della Vita Consacrata, nel quale il Santo Padre ci invita ad entrare con rinnovato fervore, e ci esorta vivamente a "guardare il passato con gratitudine...vivere il presente con passione...abbracciare il futuro con speranza".¹

Il tempo forte di Avvento, che ci guida sulle orme dei patriarchi e dei profeti, che testimoniarono l'attesa del Salvatore, e sui passi di Maria e di Giuseppe che lo accolsero con amore immenso, è particolarmente appropriato per ravvivare la nostra vita di consacrazione che, fondamentalmente, è un intimo e totalizzante incontro con Gesù.

Papa Francesco ci spiega in modo molto efficace cosa significa incontrare il Signore Gesù: "Testimone del Vangelo è uno che ha incontrato Gesù Cristo, che lo ha conosciuto, o meglio, si è sentito *conosciuto da Lui*, riconosciuto, rispettato, amato, perdonato, e questo incontro lo ha toccato in profondità, lo ha riempito di una gioia nuova, un nuovo significato per la vita. E questo traspare, si comunica, si trasmette agli altri".²

Per giungere a questo incontro abbiamo bisogno di nutrire il nostro spirito della Parola di Dio, perché essa possa ancora incarnarsi di fatto nella nostra vita quotidiana:

¹ Papa Francesco, Lettera Apostolica per l'Anno della Vita Consacrata, 21-11-2014.

² CIVCSVA, *Scrutate*, (2014), p. 57.

